



Mese di Maggio... il s. Rosario

La parola *Rosario* significa "Corona di Rose".

Ogni volta che si dice un'Ave Maria è come se si donasse a Maria, la mamma di Gesù e la nostra Mamma del cielo, una bella rosa: con ogni Rosario completo le si dona una bellissima corona di rose. È una preghiera semplice, umile così come lo è Maria.

Il Rosario è composto da tante preghiere rivolte a Maria, la mamma di Gesù, anche perché vogliamo imparare a conoscere Gesù dalla "parte del cuore", come lo conosce la sua Mamma.

I petali rappresentano i momenti felici o gloriosi, mentre le spine, rappresentano le sofferenze che ha provato Gesù durante il momento della Sua passione. Pregando il s.

Rosario, noi possiamo mettere accanto alle gioie e alle sofferenze di Gesù e Maria anche le nostre e quelle delle persone che ci stanno a cuore.

È bello ricordare i momenti di gioia, tuttavia, occorre ricordare anche i momenti dolorosi e quelli in cui la gloria di Gesù come nostro Dio si vede con chiarezza. Così lo conosciamo meglio e lo amiamo di più, come un amico che ci è sempre accanto e di cui possiamo fidarci sempre.

Il Rosario ci aiuta a pregare con il cuore, infatti, è una preghiera molto semplice. A volte possiamo sentirci stanchi di ripetere le stesse parole, ma allora possiamo concentrare il nostro cuore sul mistero che "contempliamo" e, ad ogni mistero, ricordare chi soffre, le persone che ci vogliono bene, le persone meno fortunate di noi e tante altre intenzioni. LA NOSTRA MAMMA CELESTE CI ASCOLTA SEMPRE PERCHÉ CI VUOLE UN MONDO DI BENE!

Il Rosario è un po' un riassunto del Vangelo, perché ci aiuta a ricordare l'incarnazione e la vita nascosta di Gesù (*misteri della gioia*), alcuni momenti particolarmente significativi della vita pubblica (*misteri della luce*), le sofferenze della passione (*misteri del dolore*) e il trionfo della risurrezione (*misteri della gloria*).

Ecco perché nella preghiera del Rosario si meditano dei "misteri", cioè dei momenti significativi della vita di Gesù e di Maria.

Ci sono cinque gruppi di "misteri" che si possono usare tutti i giorni o in giorni particolari:

Misteri della gioia (il lunedì e il sabato): *la nascita e l'infanzia di Gesù, Dio che si fa uomo per salvarci*

1. L'annuncio dell' Angelo a Maria
2. La visita di Maria a Elisabetta
3. La nascita di Gesù a Betlemme
4. La presentazione di Gesù al Tempio
5. Il ritrovamento di Gesù nel Tempio.

Misteri della luce (il giovedì): *Gesù viene a insegnarci l'Amore e ci lascia l'Eucaristia*

1. Il battesimo di Gesù al Giordano
2. La prima rivelazione di Gesù alle nozze di Cana
3. L'annuncio del Regno di Dio e l'invito a convertirsi
4. La trasfigurazione di Gesù sul Tabor
5. L'istituzione dell'Eucaristia.

Misteri del dolore (il martedì e il venerdì): *per amore nostro Gesù offre la vita nella passione e morte*

1. Gesù nell'orto degli ulivi
2. Gesù flagellato alla colonna
3. Gesù è coronato di spine
4. Gesù sale al Calvario
5. Gesù muore in Croce.

Misteri della gloria (il mercoledì e la domenica): *Gesù, nostro Dio, vince la morte e dona la salvezza a tutti noi, iniziando da sua Mamma*

1. Gesù risorge da morte
2. Gesù ascende al cielo
3. La discesa dello Spirito Santo
4. L'assunzione di Maria al cielo
5. Maria, Regina del cielo e della terra.



